

2026-03-08 Gerardo e il Mojoca

Care amiche, cari amici, in un tempo segnato da guerre e prepotenze, in cui la parola pace sembra talvolta svanire nell'oblio, non possiamo non ricordare un uomo che ci ha insegnato il senso più profondo della vita e dell'amore.

Oggi celebriamo Gerardo, che ha scelto di stare dalla parte degli ultimi, camminando accanto a loro con coraggio, dignità e profonda umanità.

Questo 8 marzo continua ad essere per noi la festa di Gerardo, delle donne e degli ultimi. Il suo esempio continua ad ispirarci in Italia, in Belgio e soprattutto nella sua amata Guatemala, dove, anche dopo tre anni dalla sua assenza, il suo spirito continua ad essere una forza che ci spinge ad andare avanti.

Raccogliamo oggi alcune testimonianze di chi ha condiviso con lui un cammino e di chi, grazie al suo esempio, continua a far vivere questo sogno con il Mojoca e con Amistrada.

Perché la solidarietà, quando diventa vita, può davvero cambiare il mondo.

Con amicizia,

il CdG di Amistrada

Gerardo, una vita che cammina con noi

Oggi è il tuo compleanno.

E più che ricordarti, voglio ringraziarti. Ringraziarti davvero, con tutto il cuore.

Sei nato l'8 marzo, un giorno che parla di dignità e di lotta.

E la tua vita è stata proprio questo: una difesa costante della dignità umana, vissuta con tenerezza, con rispetto, con un'umanità che ha segnato tutti noi che ti abbiamo conosciuto. Nella casa in cui sei cresciuto, piena di amore e di principi solidi, hai imparato che la vita ha senso quando si condivide. Questa è stata la base di tutto ciò che hai fatto.

Non ti muoveva il riconoscimento. Ti muoveva la convinzione profonda che nessuno debba camminare da solo.

A Prato Rotondo sei rimasto accanto alle famiglie che sognavano una casa dignitosa. Non sei arrivato per guidare da fuori. Sei diventato parte della loro vita. Hai ascoltato le loro storie, condiviso riunioni lunghe, momenti difficili, piccoli passi avanti che sembravano enormi. Hai lottato con loro, non per loro. E questa differenza cambia tutto.

Poi sono arrivati altri cammini. In Nicaragua, insieme ad amiche e amici, hai promosso un progetto perché i giovani potessero studiare all'università. Perché tu sapevi che aprire un'opportunità può trasformare un'intera vita. Hai sempre agito con fiducia nella capacità dell'altro.

E poi il Guatemala, il tuo Guatemala, per 31 anni. Lì il tuo cuore ha trovato casa. Con le ragazze e i ragazzi del MOJOCA non hai lavorato a distanza, ma nella vicinanza. Lì hai guardati come persone complete, con storia, voce e forza.

Hai ricordato loro che potevano organizzarsi, guidare il proprio Movimento, prendere decisioni sulla propria vita. Hai sempre avuto fiducia in loro, anche quando il mondo voltava loro le spalle.

Il tuo modo di accompagnare era diverso. Non imponevi. Non giudicavi. Non promettevi soluzioni facili. Ascoltavi. Facevi domande. Camminavi al ritmo di ogni persona. E in quella semplicità c'era la tua grandezza.

La tua casa, le amiche e gli amici di Amistrada e del Belgio, la tua famiglia fratelli, nipoti, le ragazze e i ragazzi del MOJOCA che sono cresciuti con te, tutti siamo stati toccati dal tuo modo di essere. Perché la tua vita è stata integrità. Sei stato lo stesso in pubblico e nel quotidiano. Ciò che pensavi, lo vivevi. Ciò che difendevi, lo praticavi.

Oggi, nel giorno del tuo compleanno, sento una gratitudine immensa. La tua vita continua a vivere in ogni persona che ha imparato a servire con umiltà.

In ogni gesto di solidarietà che nasce ispirato dal tuo esempio. In ogni ragazza e ragazzo che oggi sa di poter scegliere il proprio cammino.

Gerardo, grazie per la tua umanità limpida. Grazie per la tua tenerezza forte. Grazie per il tuo modo semplice e profondo di amare.

Il tuo compleanno non è solo una data. È un promemoria che una vita donata con onestà lascia tracce che il tempo non cancella.

Buon compleanno. Continui a camminare con noi, in ogni passo che facciamo con lo stesso impegno e lo stesso amore che ci hai insegnato.

Kenia Guevara



Brevi riflessioni dal Mojoca

Mi trovo nuovamente in Guatemala dopo l'esperienza fatta l'anno passato al MoJoCa. Il desiderio di tornare si è potuto realizzare, nonostante qualche timore relativo allo stato di assedio indetto in Città del Guatemala pochi giorni prima della partenza che subito ha lasciato spazio al solito entusiasmo e voglia di partecipazione, trovando una situazione nelle strade almeno all'apparenza tranquilla.

Vi lascio delle sintetiche e brevi impressioni nel mentre, per poi dare una relazione più ampia e ricca di spunti al termine del viaggio.

E' arrivata con me mia sorella Martina alla quale avevo parlato di questa realtà del lavoro che si porta avanti, della famiglia di Nati e del modo in cui ero stato accolto. Ha trascorso dei giorni in cui si è messa a disposizione e ha potuto osservare in prima persona il valore della relazione che offre l'opportunità di attingere reciprocamente a livello esperienziale e culturale per poter crescere come individui sapendo guardare all'altro, alle fragilità, alle difficoltà ma soprattutto alla sua bellezza. Nel mentre è arrivata anche Emerane dal Belgio che sta scrivendo la sua tesi di laurea triennale e ha deciso di farlo osservando ed analizzando sul campo in prima persona.

A metà Aprile arriverà anche Ilenia, una ragazza italiana che sta terminando l'anno di cooperazione internazionale qui in Guatemala e che ha deciso di fermarsi al MoJoCa fino a metà giugno, avendo conosciuto il progetto in prima persona e desiderosa di apportare un contributo. Poi tornerà Marco con il quale abbiamo condiviso la prima tappa di questo cammino. Ad Agosto tornerà una coppia di amici storici del MoJoCa con i due figli adolescenti.

Vedere una ripartenza del volontariato dall'Europa alimenta la speranza per il presente e sul futuro nel quale bisogna avere il coraggio di sognare anche in grande, perché è anche dai piccoli passi che si possono restaurare vecchie strade ed iniziarne di nuove.

Al MoJoCa ho visto un numero maggiore di ragazzi e ragazze partecipare alle giornate rispetto al periodo che ho trascorso l'anno passato e questo è un buon segnale sul lavoro che si sta svolgendo. L'attività di strada è stata ferma durante il mese di stato d'assedio ed è ripartita da poco, l'aspetto positivo è stato quello della quasi piena adesione dei ragazzi e ragazze al dormitorio in zona 1 dove tramite un mutuo accordo si ha la possibilità di cenare all'interno e passare la notte fuori dalla strada.

Stiamo collaborando insieme all'Istituto Italiano di cultura e alla psicologa Thelma per organizzare un evento con la partecipazione dell'associazione italiana MoJoCa, la quale quest'anno svolge la XX edizione del festival internazionale di artisti di strada nel centro storico di Moio della Civitella, nel cuore del Cilento. Nel progetto c'è l'idea di accogliere uno o due organizzatori ed artisti italiani alla casa dell'amicizia perché possano conoscerci ed aiutarci a montare il festival dei ragazzi e le ragazze di strada della capitale e l'ipotesi concreta di uno scambio con due dei nostri che potranno volare in Italia per essere parte come artisti di strada internazionali all'evento. Nel mentre si stanno organizzando dei corsi con maestri di teatro della

capitale dedicati alla preparazione per il festival. L'Istituto inoltre ha messo a disposizione delle borse di studio di italiano gratuite per i ragazzi e le ragazze dei collettivi e del personale interno.

Il lavoro di rete con altre associazioni e realtà che operano in Guatemala e all'estero in ambito sociale sta crescendo molto nell'ultimo anno ed è un dato molto importante perché va ad aumentare il ventaglio di opportunità che i giovani possono cogliere nel rispetto del loro desiderio di realizzazione e autonomia. Sono convinto però che il ruolo essenziale rimane quello della relazione, della presenza e dell'ascolto, dell'amicizia che nasce ed è la vera possibilità di cambiamento e liberazione. Entra in gioco il tempo e la modalità con cui scegliamo di entrare in questa realtà.

Nel mio piccolo, sogno di poter continuare a passare momenti di condivisione con la popolazione che ha vissuto e che vive il MoJoCa dentro e fuori nelle strade della capitale. Rubo una frase che dice una cosa complessa ma nell'essenza condivisibile:

"Il lavoro non sta nel far sì che tutti smettano di consumare droghe e vivere in strada. Il lavoro consapevole è che tutti coloro che incontriamo si sentano amati..."

Buon compleanno Gerardo! Ed un abbraccio di amicizia a tutte le donne del mondo.

Mattia Alessandrini





CUSTODE DEGLI ULTIMI

Dal Movimento dei Giovani della Strada celebriamo con profondo affetto l'esistenza e il compleanno del nostro Fondatore, del nostro amico, padre e nonno **Gerardo Lutte**.

Continuiamo nella lotta, caro Gerardo, per onorare i tuoi sforzi e proseguire il lascito che ci hai affidato. E oggi, 8 marzo, il giorno in cui sei nato, è ancora più speciale perché Dio ha voluto che tu venissi al mondo nel Giorno Internazionale della Donna.

Celebriamo la tua vita e celebriamo anche l'unione e l'emancipazione delle donne. Tu ci hai motivato, ci hai dato quelle ali di Quetzalita per difendere i nostri diritti come donne forti, per difendere i diritti di quelle donne e di quelle bambine che sono state messe a tacere o che non hanno ancora trovato la loro voce.

Vivi e vivrai sempre in noi e nei nostri figli. Tu, angelo custode degli ultimi, sei stato il primo a pensare a noi, i giovani della strada. Ci uniamo a questa celebrazione mondiale della Giornata della Donna partecipando alla marcia e organizzando un pranzo per le ragazze, ragazzi, bambine e bambini come facevamo con te.

Invitiamo le amiche e gli amici delle reti a celebrare il tuo compleanno, e quale modo migliore per farlo se non organizzando un'attività per la raccolta fondi.

MOJOCA ha organizzato una Cena di Gala... *Sapori con Proposito* che si terrà il 13 marzo presso le nostre strutture in Guatemala.

Stiamo vendendo biglietti al prezzo di Q275, equivalenti a 30€ circa. Chi desidera unirsi a questa

celebrazione può collaborare facendo una donazione ad **Amistrada** come regalo di compleanno per Gerardo.

IBAN IT59 O 03069 09606 1000000 60427

Sappiamo che aiutare gli altri è il modo migliore per celebrare il suo anniversario.

Tanti Auguri Gerardo!!!



INVITACIÓN ESPECIAL

ASOCIACIÓN MOVIMIENTO JÓVENES DE LA CALLE

INVITA CORDIALMENTE A TODAS LAS SOCIAS
Y SOCIOS, A PARTICIPAR EN LA CAMINATA

DÍA DE LA MUJER

Unámonos para reconocer la lucha,
la fuerza y los derechos de todas
las mujeres.

Fecha: 8 de marzo

horario: 7:00 am,

Actividad: Caminata conmemorativa

Participa con nosotros como
asociación Mojoca



TU PRESENCIA ES IMPORTANTE PARA SEGUIR
PROMOVIENDO EL RESPETO, LA IGUALDAD Y
LA JUSTICIA PARA TODAS LAS MUJERES.

¡TE ESPERAMOS!

ASOCIACIÓN MOVIMIENTO JÓVENES DE LA
CALLE



“CENA DE GALA”

SABORES CON PROPÓSITO

ACTIVIDAD DE RECAUDACION DE FONDOS

13 DE MARZO

EN MEMORIA Y CUMPLEAÑOS DE
NUESTRO FUNDADOR ABUELO

GERARDO LUTTE

EL OBJETIVO ES DOBLE: HOMENAJE+
RECAUDACIÓN DE FONDOS PARA
FORTALECER NUESTROS PROGRAMAS

PLATO DE ENTRADA: CREMA DE PAPA

PLATO FUERTE: FETUCCINI AL RAGÚ

(PREGUNTAR OPCION VEGANA)

POSTRE: CREPAS DE BANANO Y FRESA

CON NUTELLA

Lugar 13 calle 2-41 zona 1 tel: 22327425

INICIO 18:00 A 21:00 HORAS

CENA
CON
PROPÓSITO
Q275.00



DEPOSITO
CUENTA
MONETARIA BI
GTQ-
0026150221